



COMUNE DI GRESSONEY – SAINT - JEAN

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 125 DEL 23/12/2021**

Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada ex art. 142 e 208 - Esercizio 2022.

L'anno duemilaventuno addì ventitre del mese di dicembre, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco per le ore quattordici e minuti trenta, si è riunita la Giunta comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. ALLIOD Mattia - Sindaco	Sì
2. CERESA Guglielmo - Vice Sindaco	Sì
3. BIELER Vanda - Assessore	Sì
4. GALLO Andrea - Assessore	Sì
5. PARODI Manuela - Assessore	Sì
6. SILVESTRI Angelo - Assessore	Sì
Totale presenti:	6
Totale assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Stefania ROLLANDOZ.

Il Sindaco ALLIOD Mattia dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 23/12/2021

OGGETTO: Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazione del codice della strada ex art. 142 e 208 - Esercizio 2022.

Visto il decreto del Sindaco n. 1-2020 del 23.03.2020 ad oggetto: "Approvazione dei criteri per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute collegiali della Giunta comunale, del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari durante lo stato di emergenza epidemiologica da Covid-19".

Atteso che la seduta viene gestita in presenza adottando le misure previste dalle disposizioni vigenti in quanto nessuno ha richiesto di utilizzare la modalità in videoconferenza.

La Giunta comunale

Visto l'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo Codice della strada), il quale prevede:

- al comma 1 che: *"I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni"*;
- ai commi 4 e 5-bis che una quota pari al 50% dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della strada è destinata:
 - a) *in misura non inferiore a un quarto della quota (12,5% minimo) a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
 - a) *in misura non inferiore a un quarto della quota (12,5% minimo) al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
 - b) **per il restante 25%, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica, e può essere altresì destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.**

Visto altresì l'art. 142 del D.lgs. n. 285/1992 che:

- al comma 12 bis testualmente recita: *"I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle*

condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti”;

- *al comma 12 ter stabilisce che “gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall’attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno”.*

Considerato che l’art. 25 della L. n. 120/2010:

- al comma 2 prevede l’emanazione di un decreto attuativo per l’approvazione del modello di relazione consuntiva e delle modalità di versamento dei proventi all’ente proprietario della strada;
- al comma 3 stabilisce l’applicazione delle disposizioni di cui ai commi da 12-bis a 12-quater dell’art. 142 del D.lgs. n. 285/1992 all’esercizio successivo a quello di emanazione del Decreto stesso.

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 30 dicembre 2019 il quale all’art. 1 comma 1 dispone “...*gli enti locali trasmettono per via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell’interno, secondo le modalità indicate all’art. 2, entro e non oltre la data del 31 maggio di ogni anno, una relazione relativa al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre dell’anno precedente in cui siano indicati i dati relativi ai proventi di propria spettanza, di cui agli articoli 208, comma 1, e 142, comma 12-bis, del citato decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285*”.

Ritenuto di procedere in merito provvedendo ad una congrua previsione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada e ad un utilizzo tale da garantire il rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dagli articoli n. 142 e 208 del D.lgs. n. 285/1992.

Richiamati:

- il Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, recante “Sistema delle autonomie in Valle d’Aosta”;
- lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 in data 02.04.2020, entrato in vigore il 05.05.2020, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 in data 10.11.2020, in vigore dal 17.12.2020;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42”;
- la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- la legge regionale 21 dicembre 2020, n. 12, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2021/2023). Modificazioni di leggi regionali”;
- il bilancio di previsione pluriennale e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021/2023, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 04.03.2021, divenuta esecutiva in data 05.03.2021;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 23.03.2021 relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del piano delle performance per il triennio 2021/2023, nonché assegnazione ai responsabili dei servizi, ai sensi dell’articolo 46 comma 5 della legge regionale 07/12/1998, n. 54, delle quote di bilancio iscritte nel documento contabile e successive modificazioni;
- il Regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 92 del 09.08.2018, divenuta esecutiva in data 21.08.2018.

Atteso che il Segretario comunale, in qualità di responsabile del servizio interessato, ha espresso il parere favorevole di regolarità tecnica della proposta, ai sensi degli articoli 49 e 147/bis del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 49/bis, comma 2, della l.r. 54/98.

Atteso che il Segretario comunale, in qualità di responsabile del servizio finanziario, ha espresso il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 5, comma 1, lett. B) del vigente Regolamento di contabilità.

Atteso che il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 49bis, comma 1, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Con voti unanimi e palesi espressi per appello nominale

D E L I B E R A

- 1. Determinare**, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, relativamente alle entrate da proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada ex art. 208:
 - 1.1) in € 1.500,00 la previsione di entrata dell'anno 2022 da iscrivere al Titolo 3, tipologia 02, Codice di bilancio 3.02.03.01.0000 del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, capitolo 3111/ articolo 99 del P.E.G. corrispondente;
 - 1.2) in €. 670,50 la previsione per l'anno 2022 del corrispondente Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità calcolato ai sensi dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, da iscrivere alla Missione 20, Programma 02, Titolo 1 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, capitolo 10106/ articolo 2 del P.E.G. corrispondente;
 - 1.3) conseguentemente in € 414,75 l'ammontare delle risorse di entrata nette con riferimento alle quali determinare i vincoli di destinazione riportati nel prospetto allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, provvedendo all'iscrizione nelle competenti missioni e programmi del bilancio di previsione e capitoli / articoli del P.E.G.;
- 2. Determinare**, relativamente alle entrate da proventi derivanti da sanzioni amministrative per violazione al Codice della Strada ex art. 142:
 - 2.1) in € 9.000,00 la previsione di entrata dell'anno 2022 da iscrivere al Titolo 3, tipologia 02, Codice di bilancio 3.02.03.01.0000 del Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, capitolo 3111/ articolo 99 del P.E.G. corrispondente;
 - 2.2) in € 4.023,00 la previsione per l'anno 2022 del corrispondente Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità calcolato ai sensi dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011, da iscrivere alla Missione 20, Programma 02, Titolo 1 del Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, capitolo 10106/ articolo 2 del P.E.G. corrispondente;
 - 2.3) conseguentemente in € 4.977,00 l'ammontare delle risorse di entrata nette con riferimento alle quali determinare i vincoli di destinazione riportati nel prospetto allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente atto, provvedendo all'iscrizione nelle competenti missioni e programmi del bilancio di previsione e capitoli / articoli del P.E.G.;
- 3. Dare atto** che l'impegno delle risorse derivanti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.lgs. n. 267/2000;
- 4. Trasmettere**, ai sensi dell'art. 142 comma 12-quater del D.lgs. n. 285/1992, entro il 31 maggio 2023 al Ministero delle Infrastrutture e al Ministero dell'Interno, la rilevazione sulla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relative all'anno 2022, in modalità telematica tramite la piattaforma informativa messa a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti come indicato all'art. 2 del Decreto Ministeriale 30 dicembre 2019.

Il Sindaco dichiara chiusa la trattazione dell'argomento. Letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
(F.to : Mattia ALLIOD)

IL SEGRETARIO
(F.to : Stefania ROLLANDOZ)

Il Segretario, in qualità di responsabile del servizio finanziario:

☒ Rilascia il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 5, comma 1, lett. B) del vigente Regolamento di contabilità.

☐ Rilascia il parere favorevole di copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 5, comma 1, lett. A) del vigente Regolamento di contabilità.

☐ Dichiaro, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. B), punto B1 del regolamento comunale di contabilità, l'influenza del parere di regolarità contabile.

Il Segretario, in qualità di responsabile del servizio interessato, esprime il parere favorevole di regolarità tecnica della proposta, ai sensi degli articoli 49 e 147/bis del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 49/bis, comma 2, del l.r. 54/98.

Il Segretario esprime il parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 49bis, comma 1, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Gressoney-Saint-Jean, lì 23/12/2021

Il Segretario
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 23-dic-2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 52/bis, comma 1 della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 23-dic-2021

Il Responsabile
(F.to Viola JACCOND)

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, a norma dell'articolo 52/ter della Legge regionale 07/12/1998, n. 54.

Gressoney-Saint-Jean, lì 23-dic-2021

Il Segretario
(F.to Stefania ROLLANDOZ)

E' copia conforme all'originale.

Gressoney-Saint-Jean lì, 23-dic-2021

Il Segretario
(Stefania ROLLANDOZ)